

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE DI LOCAZIONE A FAVORE DELLE MICROIMPRESE DEL COMUNE DI LIVORNO

Art. 1 - FINALITA'

Il Comune di Livorno, nell'ambito delle iniziative intraprese per far fronte alle conseguenze economiche legate all'emergenza Covid-19, intende supportare alcune categorie di imprese presenti sul territorio comunale che hanno subito maggiori restrizioni e perdite in termini economici, nel periodo di lockdown conseguente al diffondersi dell'emergenza sanitaria ed in quello immediatamente successivo, esercenti una delle attività economiche come individuate negli articoli che seguono, attraverso un **sostegno economico una tantum e a fondo perduto**.

Art. 2 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- Le risorse complessivamente stanziare dal Comune a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **€ 150.000,00**;
- Le agevolazioni saranno accordate alle **Microimprese** sotto forma di **contributi a fondo perduto**;
- Il contributo sarà erogato a fronte di un contratto di locazione di immobile adibito all'attività di impresa;
- L'ammontare del contributo per singola impresa sarà quantificato sulla base del numero di domande ammissibili ricevute, e non potrà in ogni caso essere inferiore ad **€ 300,00** e superiore ad **€ 500,00**. Tutte le imprese che soddisfano i criteri sotto indicati beneficeranno di un contributo di pari importo;
- Le risorse stanziare saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, nei limiti della disponibilità dei fondi;
- Il contributo sarà erogato con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- Il Comune si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **Microimprese**¹, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, esercenti un'attività identificata come primaria, rientrante in uno dei **codici ATECO ISTAT 2007 elencati nell'Allegato 1** in calce al presente Avviso, e che alla data dell'11 marzo 2020 risultavano:

- a) attive ed iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA Maremma e Tirreno;
- b) con sede legale e unità operativa nel territorio del Comune di Livorno;

¹ Si considerano Microimprese, ai sensi del Regolamento UE 651/2014, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Ai fini del presente Avviso sono ammesse tutte le forme giuridiche.

- c) titolari di almeno un contratto di locazione di immobile ubicato a Livorno adibito all'attività di impresa come sopra individuata.

Ai fini del presente Avviso, ogni singola impresa può presentare esclusivamente **una sola domanda di contributo**.

Art. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

L'impresa, oltre alle condizioni indicate nell'articolo precedente, deve possedere al momento della presentazione della domanda i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- a) risultare attiva, avere sede legale ed unità operativa destinataria dell'intervento nel Comune di Livorno, essere regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA Maremma e Tirreno, ed esercitare l'attività come sopra identificata, come risultante da visura camerale;
- b) essere tuttora titolare del contratto di locazione come indicato al punto precedente;
- c) essere in regola con il DURC e con i versamenti dei tributi comunali già emessi e scaduti;
- d) aver richiesto la regolarizzazione del versamento dei tributi comunali entro la data di presentazione della presente domanda;
- e) avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune, concessa anteriormente alla data di presentazione della presente domanda e di essere in regola con tutti versamenti previsti dalla rateizzazione;
- f) non essere in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare.

Art. 5 – MISURA AGEVOLATIVA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La domanda di contributo può riguardare esclusivamente un singolo contratto di locazione riferito ad un singolo immobile.

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili esclusivamente i contratti di locazione che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- contratti già in essere alla data dell'11 marzo 2020;
- contratti in essere e non scaduti alla data di presentazione della domanda.

In fase di presentazione della domanda, l'impresa dovrà allegare copia del contratto di locazione oltre all'eventuale documentazione relativa alla regolarizzazione/rateizzazione dei tributi comunali.

L'ammontare del contributo per singola impresa sarà quantificato sulla base del numero di domande ammissibili ricevute, e non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 300,00 e superiore ad € 500,00.

Art. 6 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate a partire **dal giorno 4 agosto 2020 ed entro e non oltre il giorno 18 agosto 2020**.

La domanda dovrà essere, a **pena di irricevibilità della stessa**:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso;
- debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa; è ammessa la firma autografa solo qualora venga allegata la copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, e con invio all'indirizzo di posta elettronica comune.livorno@postacert.toscana.it, indicando obbligatoriamente quale oggetto del messaggio ***“Domanda contributi locazione imprese”*** seguito dal ***“nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa”***.

Saranno considerate irricevibili le domande inviate prima o dopo i termini indicati.

La PEC dovrà contenere:

- Modello di domanda (Allegato 2) debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (o in maniera autografa);
- Eventuale copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
- Eventuale dichiarazione di delega, contenuta nel modello di domanda, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda;
- Copia del contratto di locazione dell'immobile rispetto al quale si richiede il contributo;
- Copia della eventuale documentazione relativa alla regolarizzazione/rateizzazione dei tributi comunali.

La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nel modello di domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul frontespizio del modello di domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il Comune di Livorno è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale riapertura del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 7 - ATTIVITA' ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

L'attività istruttoria (ammissibilità) decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 45 giorni con la pubblicazione sulla rete civica, da parte dell'Ufficio competente, degli esiti istruttori sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.

E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Conclusa l'istruttoria di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista all'articolo 6, l'Ufficio competente procederà alla formazione degli elenchi delle imprese ammesse e di quelle non ammesse.

Le risorse stanziare saranno, quindi, assegnate secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ammesse e ripartite equamente tra le stesse nei limiti della disponibilità dei fondi.

L'ammontare del contributo per singola impresa sarà quantificato sulla base del numero di domande ammesse, e non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 300,00 e superiore ad € 500,00.

Eventuali domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse andranno a costituire l'elenco delle domande ammesse ma non finanziate ordinate cronologicamente. In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Avviso, l'Amministrazione comunale si riserva di integrare lo stanziamento, di mantenere la validità di detto elenco e di provvedere al finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate.

Dell'esito finale dell'istruttoria delle domande pervenute, della formazione degli elenchi, e della liquidazione viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Livorno nella **sezione "Coronavirus Informazioni Utili – Come richiedere i sostegni economici"**.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445.

Art. 8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Livorno;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla misura;
- e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 9 - RISPETTO DEI LIMITI "DE MINIMIS" E CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "*de minimis*" di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Art. 10 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Sabina Borgogni, Dirigente del Settore Sviluppo Economico, turismo e Sportello Europa.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: contributoimprese@comune.livorno.it

Art. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Turismo e Sportello Europa.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

ALLEGATO 1

ELENCO DEI CODICI ATECO E DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

- 96.02.01 – Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
- 96.02.02 – Servizi degli Istituti di bellezza
- 96.02.03 – Servizi di manicure e pedicure
- 96.04.10 – Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- 96.09.02 – Attività di tatuaggio e piercing
- 96.09.04 – Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
- 56.30.00 – Bar e altri esercizi simili senza cucina
- 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione
- 56.10.20 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.30 - Gelaterie e Pasticcerie
- 47.51.10 - Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
- 47.51.20 - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
- 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
- 47.52.40 - Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
- 47.53.11- Commercio al dettaglio di tende e tendine
- 47.53.12 - Commercio al dettaglio di tappeti
- 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
- 47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati

47.59.10 - Commercio al dettaglio di mobili per la casa

47.59.20 - Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame

47.59.40 - Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico

47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza

47.59.60 - Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

47.59.91 - Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico

47.59.99 - Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca

47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

47.64.10 - Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero

47.64.20 - Commercio al dettaglio di natanti e accessori

47.65.00 - Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)

47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti

47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie

47.71.40 - Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle

47.71.50 - Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte

47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e accessori

47.72.20 - Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

47.75.20 - Erboristerie

47.76.10 - Commercio al dettaglio di fiori e piante

47.77.00 - Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria

47.78.10 - Commercio al dettaglio di mobili per ufficio

47.78.20 - Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

47.78.31 - Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)

47.78.32 - Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato

47.78.33 - Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi

47.78.34 - Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori

47.78.35 - Commercio al dettaglio di bomboniere

47.78.36 - Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)

47.78.37 - Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti

47.78.50 - Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari

47.78.91 - Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo

47.78.92 - Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)

47.78.93 - Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali

47.78.94 - Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

47.78.99 - Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca

47.79.10 - Commercio al dettaglio di libri di seconda mano

47.79.20 - Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato

47.79.30 - Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati

47.79.40 - Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

47.82.01 – Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento

47.82.02 – Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie

47.89.01 – Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti

47.89.02 – Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura: attrezzature per il giardinaggio

47.89.03 – Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici, saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso

47.89.04 – Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria

47.89.05 – Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti; stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico

47.89.09 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca